

**OGGETTO**

**Approvazione schema di CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CREMONA E AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE PER LA REALIZZAZIONE Servizio di Accoglienza ed Affidamento familiare rivolto al territorio di Cremona città e dell'Ambito Territoriale Sociale cremonese periodo 2025 - 2026.**

**Settore**

SETTORE POLITICHE SOCIALI

**Servizio**

Servizio Sociale di Territorio

**IL DIRETTORE**

**PREMESSE**

1. L'accoglienza in famiglia, nelle sue diverse forme, rappresenta un valore fondamentale per contribuire alla costruzione di una società più responsabile, inclusiva e solidale.
  - Si realizza concretamente attraverso l'accoglienza e l'inserimento in famiglia di un bambino che proviene da un contesto fragile, disfunzionale alla sua crescita equilibrata.
  - Si rivolge direttamente al minore ed alla sua famiglia, quando quest'ultima non è in grado di svolgere appieno la funzione di cura nei confronti del minore stesso, consentendole di prendersi il tempo necessario per migliorare la propria condizione e potersi occupare in modo adeguato dei propri figli;
2. Investire ed operare nell'affidamento familiare significa credere nella possibilità di resilienza dei minori e di cambiamento delle persone;
3. L'affidamento familiare può essere consensuale o giudiziale; a tempo pieno o a tempo parziale. È un istituto previsto dalla legge 184/83 e successive modifiche e si configura come un periodo di un tempo di due anni, rinnovabili una volta, di permanenza del minore in famiglia affidataria;
4. L'attivazione dei progetti di affidamento presuppone una valutazione approfondita e realistica da parte dei Servizi competenti della situazione personale e familiare del minore, compresa la valutazione delle capacità genitoriali e del loro recupero, anche parziale, in relazione alle esigenze di crescita del minore e degli interventi di aiuto rivolti alla famiglia di origine. Un elemento importante nella costruzione del progetto è la conoscenza delle modalità di attaccamento del bambino, elemento necessario per poter costruire dei nuovi legami in famiglia.
5. Contratto di servizio 2024 - 2026 con Azienda Sociale del Cremonese approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 08.04.2024.
6. Deliberazione di Giunta n. 60 del 12/03/2025 avente ad oggetto: "PROTOCOLLO D'INTESA per la gestione delle attività di tutela dei minorenni, adozioni nazionali ed internazionali, affidamento familiare e sostegno delle funzioni genitoriali tra l'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana, la ASST di Cremona, il Comune di Cremona, l'Azienda Sociale Cremonese e il Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali".

**MOTIVAZIONE**

1. L'Azienda Sociale del Cremonese gestisce il Servizio di Tutela Minori per i comuni dell'Ambito come previsto dal contratto di Servizio, con la presente convenzione si vogliono stabilire in modo più dettagliato gli aspetti dell'affidamento familiare all'interno del contratto di servizio in essere, tra il Comune di Cremona in qualità di capofila per l'ambito e l'Azienda Sociale stessa.
2. Pertanto la presente convenzione sottoscritta tra il Comune di Cremona e l'Azienda Sociale del Cremonese disciplina il Servizio di Accoglienza ed Affidamento familiare rivolto al territorio di Cremona città e dell'Ambito Territoriale Sociale cremonese che si svilupperà con le seguenti attività:
  - a) Attività di sensibilizzazione e di conoscenza delle caratteristiche dell'Affidamento e dell'Accoglienza, rivolta alla cittadinanza, finalizzata ad approfondirne la conoscenza nella comunità e favorire il reperimento di risorse disponibili a vari gradi di intensità.

- b) Corsi di preparazione all'affido/accoglienza
  - c) Iter di conoscenza della famiglia
  - d) Abbinamento minore/famiglia
  - e) Sostegno alle famiglie affidatarie ed accoglienti
  - f) Collaborazione con il servizio sociale responsabile del progetto di tutela del minore.
3. Il territorio di competenza dell'attività del Servizio sarà quello relativo ai 48 comuni dell'Ambito Territoriale Sociale cremonese, di cui il comune di Cremona è l'ente capofila. La sede del servizio sarà presso ambienti individuati tra quelli in disponibilità del Comune di Cremona presso Fondazione Città di Cremona in Piazza Giovanni XXIII attualmente occupati dalla Scuola di Seconda Opportunità e Spazio Neutro.
4. Il Comune di Cremona, nel suo ruolo di ente capofila, metterà a disposizione per quanto concerne il personale: 2 figure di assistenti sociali a tempo pieno 1 psicologo e sarà da valutare in prospettiva integrazione di personale con competenze di tipo educativo. Azienda Sociale Cremonese concorrerà alle attività del servizio attraverso la collaborazione delle proprie figure professionali del Servizio Tutela Minori e del Servizio Sociale Territoriale, senza distacco effettivo di personale dedicato.
5. Azienda Sociale Cremonese provvede al riconoscimento delle spese che il comune di Cremona sosterrà per tale servizio, fatti salvi i contributi alle famiglie affidatarie che non sono disciplinati in questo schema di convenzione e pertanto esulano dallo stessa, destinando, come da Convenzione in oggetto, euro 80.000,00 annui del Fondo Nazionale Politiche Sociali (Fondo assegnato all'Ambito Territoriale Cremonese e gestito da Azienda Sociale) a favore del Comune di Cremona che agirà il servizio affidi per l'intero territorio dell'Ambito.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

**PRE-VERIFICHE CONTABILI** Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente

eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

## **NORMATIVA**

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

- Legge regionale n. 3 del 2008.

## **DETERMINA**

### **DECISIONE**

1. Approvare lo schema di convenzione (Allegato A) TRA IL COMUNE DI CREMONA E AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE PER LA REALIZZAZIONE del Servizio di Accoglienza ed Affido familiare rivolto al territorio di Cremona città e dell'Ambito Territoriale Sociale cremonese periodo 2025 - 2026, con scadenza 31.12.2026.
2. Dare atto che Azienda Sociale Cremonese provvede al riconoscimento delle spese che il comune di Cremona sosterrà per tale servizio, fatti salvi i contributi alle famiglie affidatarie che non sono disciplinati in questo schema di convenzione e pertanto esulano dallo stessa, destinando al Comune euro 80.000,00 annue.

3. Accertare l'importo annuo di euro 80.000,00 quale quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali a favore del comune di Cremona per gli anni 2025 e 2026.

**Movimenti contabili:**

<b>Tipo Movimento</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Capitolo/Articolo</b>	<b>Piano Finanziario</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Movimento</b>	<b>Importo</b>
E / Accertamento	2025	10615 FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	2.01.03.02.002	33579		80.000,00
<b>Missione e Programma</b>						
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>			2025			
<b>Centro di Costo</b>			N1432 Minori e Famiglie Affidi			
E / Accertamento	2026	10615 FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	2.01.03.02.002	33579		80.000,00
<b>Missione e Programma</b>						
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>			2025			
<b>Centro di Costo</b>			N1432 Minori e Famiglie Affidi			

**ALLEGATI** - Allegato A (impronta: 0FC82BEBC9FEBF09EF3FF3556A09703B2DAE653B76C0D1B13546EC6DEE8413CE)